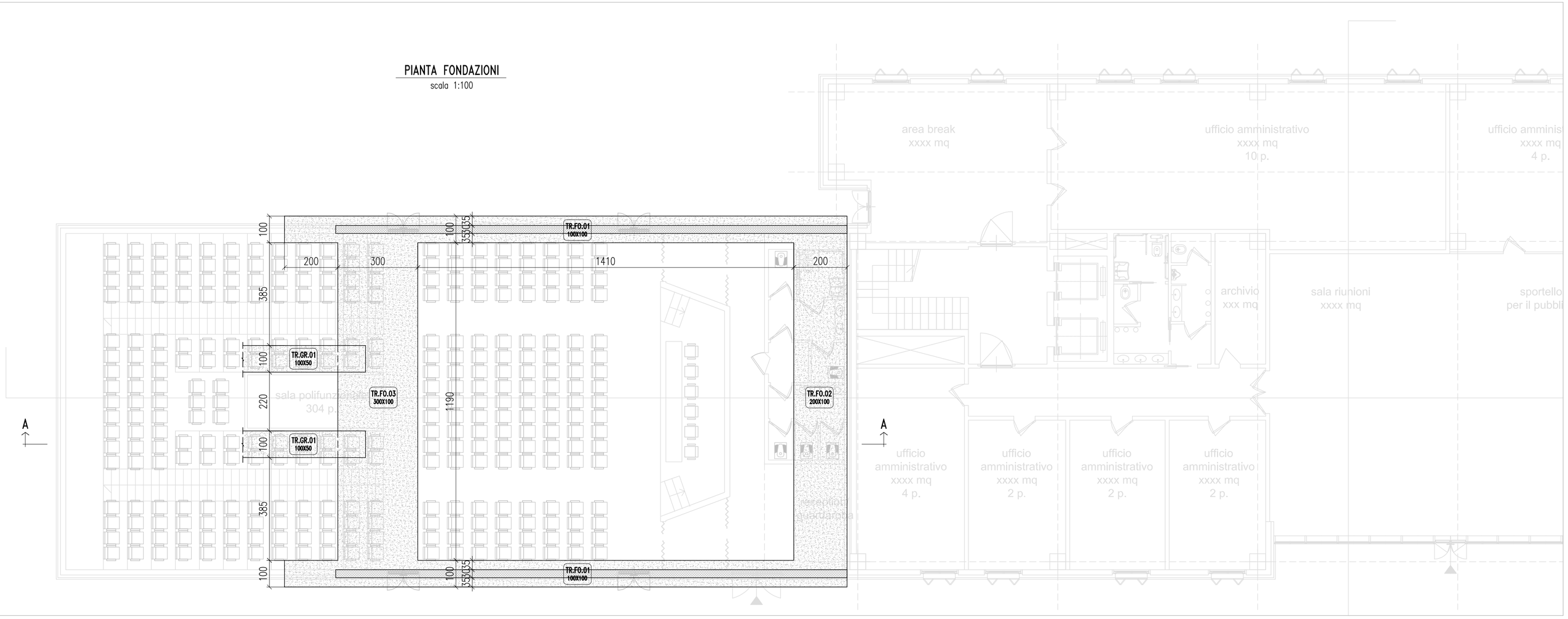
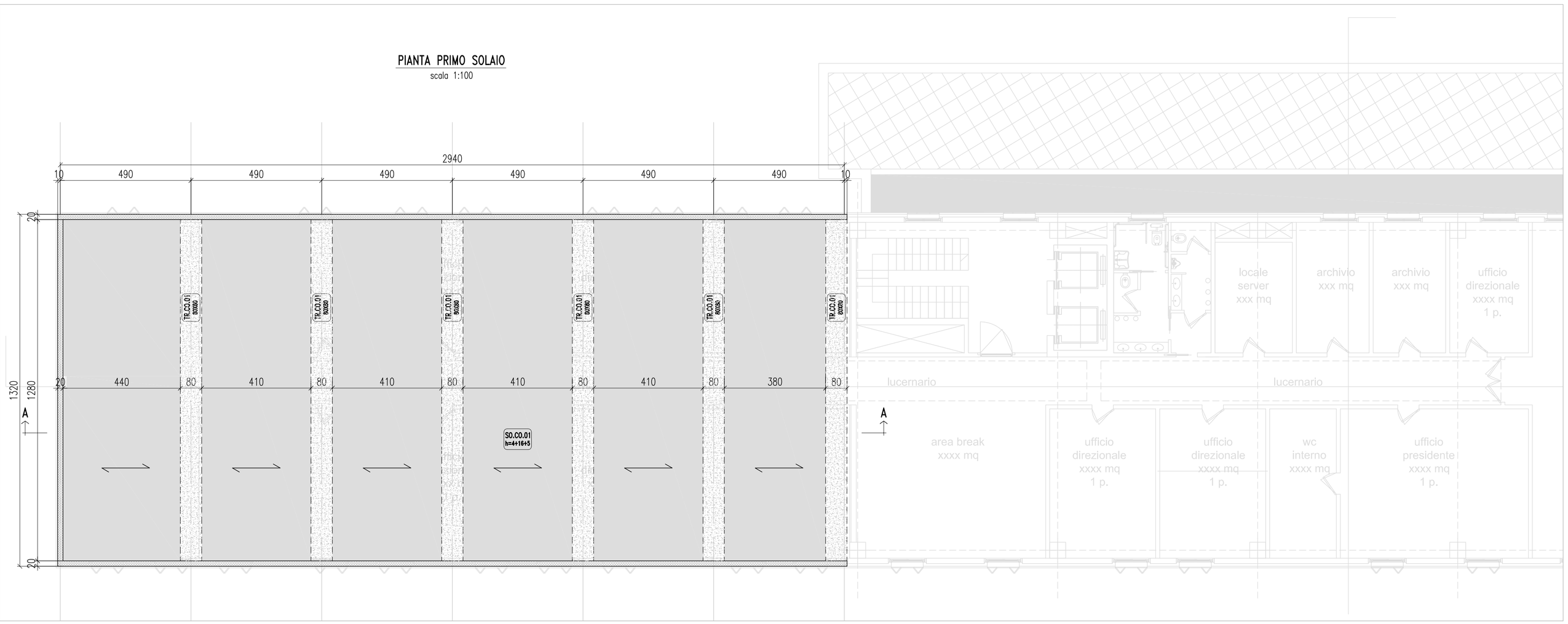
PIANTA FONDAZIONI

scala 1:100



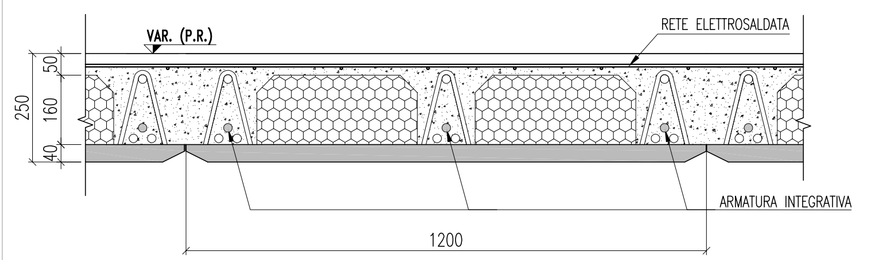
PIANTA PRIMO SOLAIO

scala 1:100



SOLAIO PREDALLES TIPOLOGICO

scala 1:10



NOTE GENERALI

– Tutte le misure relative agli elementi strutturali sono espresse in cm, salvo diversa specifica indicazione.
– Tutte le misure e quote sono da controllare e verificare in cantiere; eventuali errori o divergenze devono essere tempestivamente comunicate alla direzione lavori prima dell' esecuzione delle opere

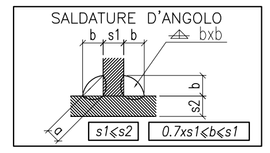
PRESCRIZIONI E QUALITA' DEI MATERIALI

CALCESTRUZZI:
– Calcestruzzo per opere di sostegno, diaframmi, micropali secondo le specifiche D.M. 14.01.2008:
  – Classe di resistenza C25/30
  – Classe di esposizione XC2
– Copriferri (da ottenere con distanziatori non metallici):
  – minimo 40 mm netti per fondazioni
– Classe di consistenza al momento del getto con possibilità di utilizzo di superfluidifcante per la riduzione dell'acqua rispetto ad un calcestruzzo di pari consistenza, che consenta la lavorabilità per almeno 90 minuti alla temperatura di 20°C:
  – Slump al getto S4
– Inerti con diametro massimo pari a 32 mm per strutture di fondazione almeno in due classi granulometriche (preferibilmente tre) in accordo alla specifica UNI 8520 Parte 2.

ACCIAIO PER ARMATURA:
Barre di armatura
–Tipo B450C (controllato in stabilimento) (NTC 2008)
– Sovrapposizione minima barre ad aderenza migliorata 50ø salvo diversa specifica indicazione
– Risvolto staffe minimo 10ø inclinazione 45°
Reti elettrosaldate
– caratteristiche di resistenza:
  fy nom. >= 450 N/mq.
  ft nom. >= 540 N/mq.
sovrapposizione minima 2 maglie salvo diversa specifica indicazione
– Per copriferri superiori a 50 mm prevedere armatura integrativa a metà spessore della stessa costituito da rete elettrosaldata ø5/20x20

ACCIAIO PER CARPENTERIA:
Acciaio Tipo S275
Bulloneria: Secondo D.M. 14/01/2008
– Vite classe 8 secondo UNI EN ISO 898–1 : 2001 (Rif. UNI EN 14399 : 2005)
– Dado classe 8 secondo UNI EN 20898–2 : 1994 (Rif. UNI EN 14399 : 2005)
– Rondella in Acciaio C50 secondo UNI EN 10083–2 : 2006 temperato e rinvenuto HRC 32/40 (Rif. UNI EN 14399 : 2005)
– Usare almeno una rondella (lato dado)
– Lunghezza tratto non filettato del gambo del bullone maggiore delle parti da serrare

SALDATURE:
SALDATURE SECONDO UNI EN ISO 4063 : 2001
Ove non diversamente indicato saldature a cordoni d'angolo secondo il seguente schema:



COMUNE DI VERONA
AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI S.P.A.

SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DI TIPO FILOVIARIO

GARA D'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LA FORNITURA DEI VEICOLI

OFFERTA TECNICA
B2 - PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO :

DEPOSITO
PROGETTO STRUTTURALE
Complesso direzionale: strutture in opera
Auditorium: piante - Tav. 2 di 3

SCALA	1:5000
RIF. N°	PD00202PADIA.dwg
ALLEGATO N°	PD D0202 PADIA

CONCORRENTE
ATI:
SOVECO COSTRUZIONI SPA
CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Società cooperativa (MANDATARIA/CAPOGRUPPO)
MAZZI Impresa Generale Costruzioni S.p.A.
APTS Advanced Public Transport Systems Srl
ALPIQ Alpiq InTec Verona S.p.A.
Balfour Beatty Rail

PROGETTAZIONE
COSTITUENTI R.T.P.:
INGEGNERIA (MANDATARIA/CAPOGRUPPO)
DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Massimo Raccosta
GIRPA
DIRETTORE TECNICO
Dott. Arch. Valentina Butterini

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
A	Dic. 2018	Emissione	Technital	Schirru	Ferrari	Butterini

Il presente documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto o in parte, senza il consenso scritto. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.
This document may not be copied, reproduced or published, either in part or entirely, without the written permission. Unauthorized use will be prosecuted by law.